



**OBIETTIVI DI QUALITÀ PAESAGGISTICA PER UNO SVILUPPO TERRITORIALE
SOSTENIBILE: IL RUOLO DEGLI OSSERVATORI DEL PAESAGGIO**

MARCO DEVECCHI

*Presidente dell' Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l' Astigiano
Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali di Asti*

CONVEGNO

**PAESAGGIO, QUESTO SCONOSCIUTO. SPAZI NATURALI, RURALI, URBANI, PERIURBANI E LA CONVENZIONE
EUROPEA DEL PAESAGGIO**

Sala Conferenze dell'Ordine degli Architetti, Trapani, venerdì 20 novembre 2015

Castelnuovo Calcea (AT)

Il Paesaggio: un patrimonio della collettività

Il paesaggio rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale dell'Europa ... e in ogni luogo è un elemento importante della qualità della vita delle popolazioni.

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Castagnole delle Lanze – Neive

IL BISOGNO DI PAESAGGIO

A scenic view of a vineyard in Agliano (AT). The foreground is dominated by rows of grapevines with autumn-colored leaves. In the middle ground, there are several yellow buildings, including a large one with a tiled roof and a smaller one. The background shows rolling hills and a forested area under a clear sky.

IL PAESAGGIO È UN BISOGNO SOCIALE

cerchiamo **TUTTI** di vivere e soprattutto di passare il nostro tempo libero ove il paesaggio sia bello e coerente con le qualità del luogo..

Agliano (AT)

**NUOVA SENSIBILITÀ - PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE
ALLA GESTIONE DEL PAESAGGIO**



Il bisogno di paesaggio

Asti

NUOVA SENSIBILITÀ - PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE ALLA GESTIONE DEL PAESAGGIO



Il bisogno di paesaggio

Asti

IL TEMA DELLA PARTECIPAZIONE ...

*... avviare **procedure di partecipazione del pubblico**, delle autorità locali e regionali e degli altri soggetti coinvolti nella definizione e nella realizzazione delle **politiche paesaggistiche***

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Peculiarità di intenti degli Osservatori

Condivisione delle *diverse sensibilità*, esperienze ed aspirazioni sociali e culturali in tema di paesaggio.

Chiunque alteri un paesaggio, lo modifichi o lo distrugga sottrae un bene non rinnovabile alla collettività ed una memoria materiale e spirituale che è l'identità di ciascuno.

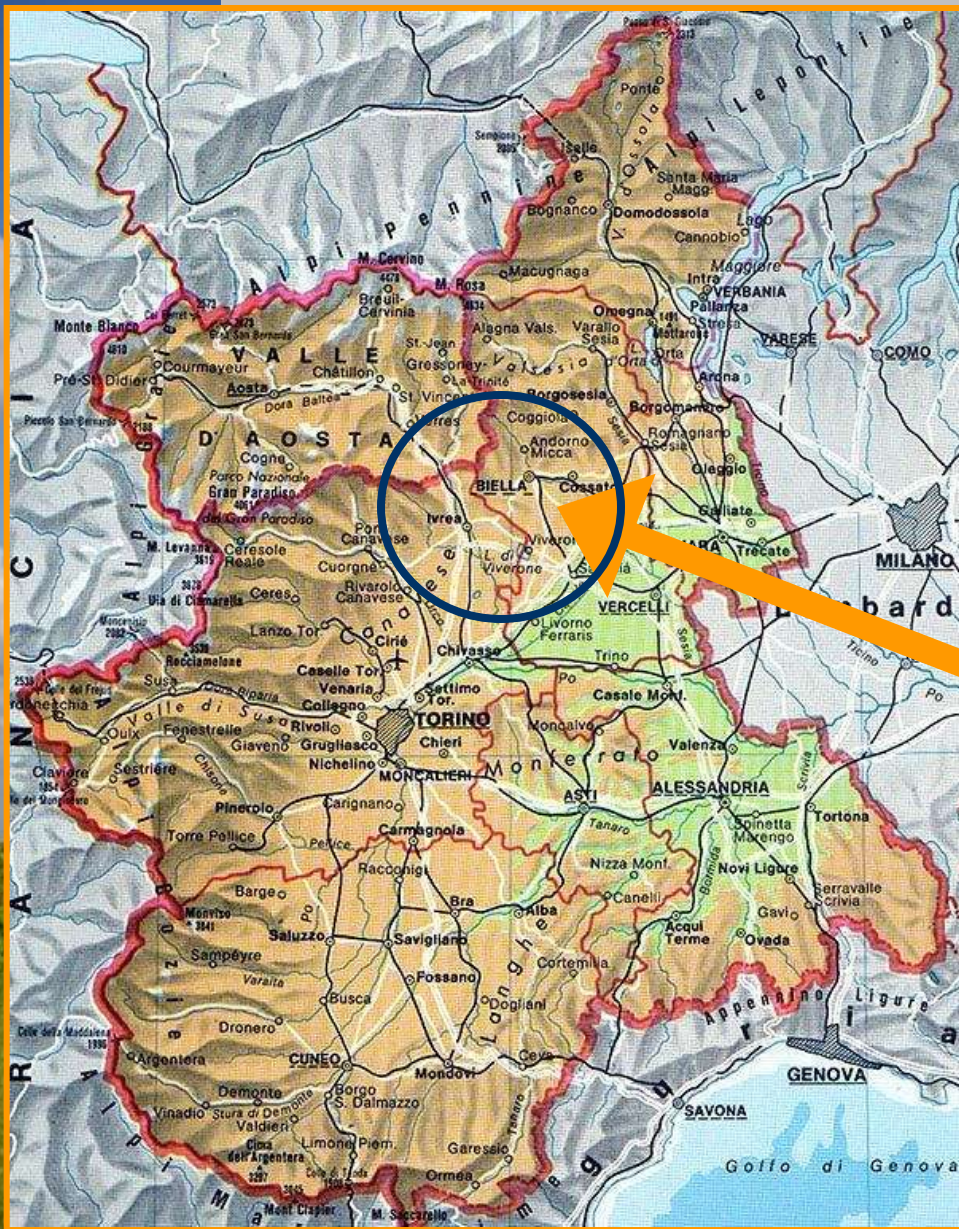
Il paesaggio non può e non deve essere più considerato come bene illimitatamente disponibile e gratuito.

Finalità di azione degli Osservatori

Obiettivo degli **OSSERVATORI DEL PAESAGGIO** è quindi la formazione
una *cultura consapevole del paesaggio*, nell'ottica di una più **ampia**
partecipazione popolare alle scelte di governo.

Costigliole d'Asti (AT)

OSSERVATORI DEL PAESAGGIO IN PIEDMONTE



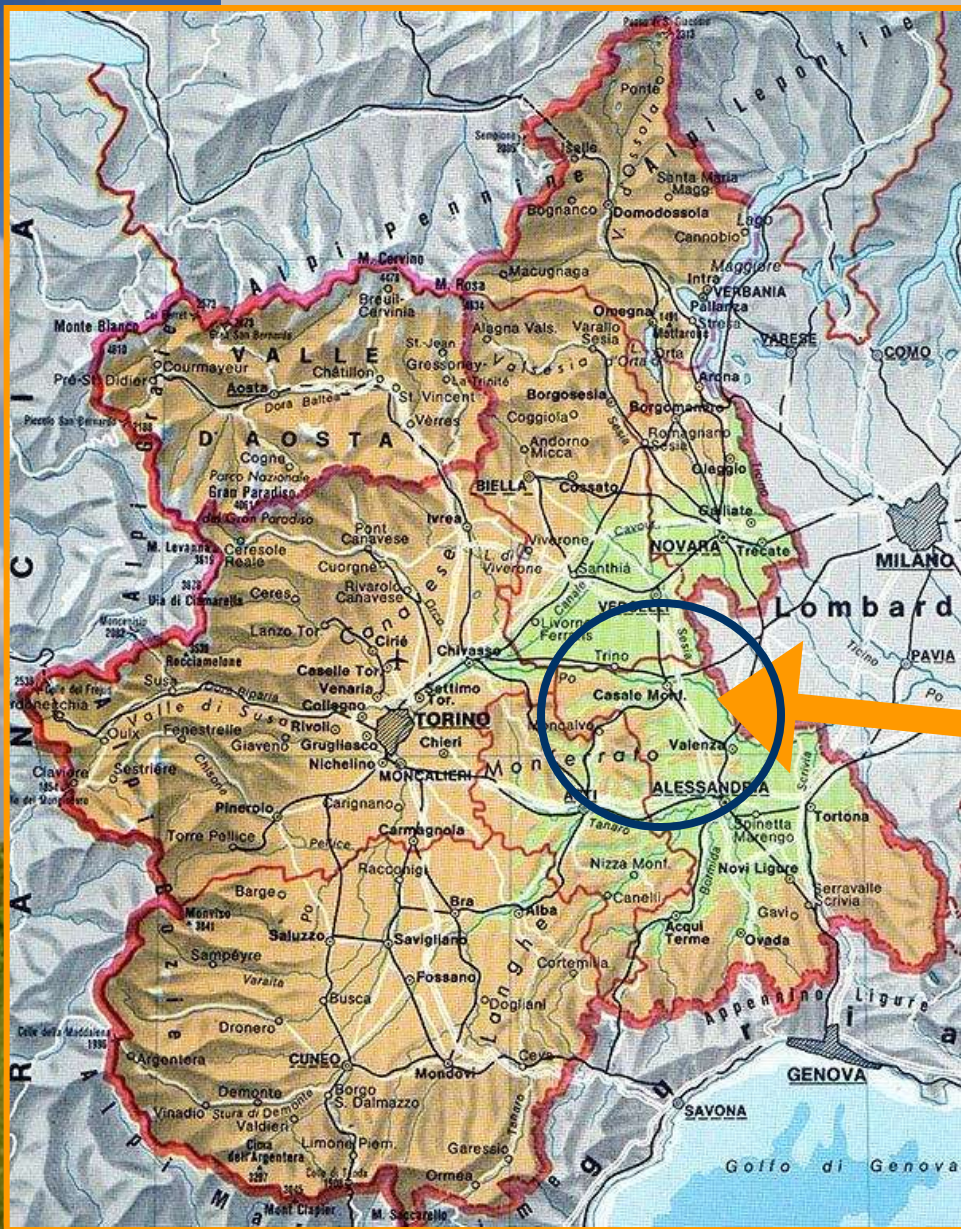
Osservatorio Biellese Beni culturali e Paesaggio

**ANNO DI COSTITUZIONE:
Biella - 1994**

**PRESIDENTE:
Roberto Pozzi**

**RECAPITI internet:
www.paesaggiobiellese.it
info@paesaggiobiellese.it**

OSSERVATORI DEL PAESAGGIO IN PIEDMONT



*Osservatorio del paesaggio
del Monferrato casalese*

**ANNO DI COSTITUZIONE:
Casale Monferrato – 2004**

**PRESIDENTE:
Valerio Di Battista**

**RECAPITI internet:
www.odpm.it
info@odpm.it**

OSSERVATORI DEL PAESAGGIO IN PIEDMONT



Osservatorio del Paesaggio Alessandrino

**ANNO DI COSTITUZIONE:
Alessandria – 2005**

**PRESIDENTE:
Carlo Bidone**

**RECAPITI internet:
www.provincia.alessandria.it/osservatorio**

OSSERVATORI DEL PAESAGGIO IN PIEDMONTE



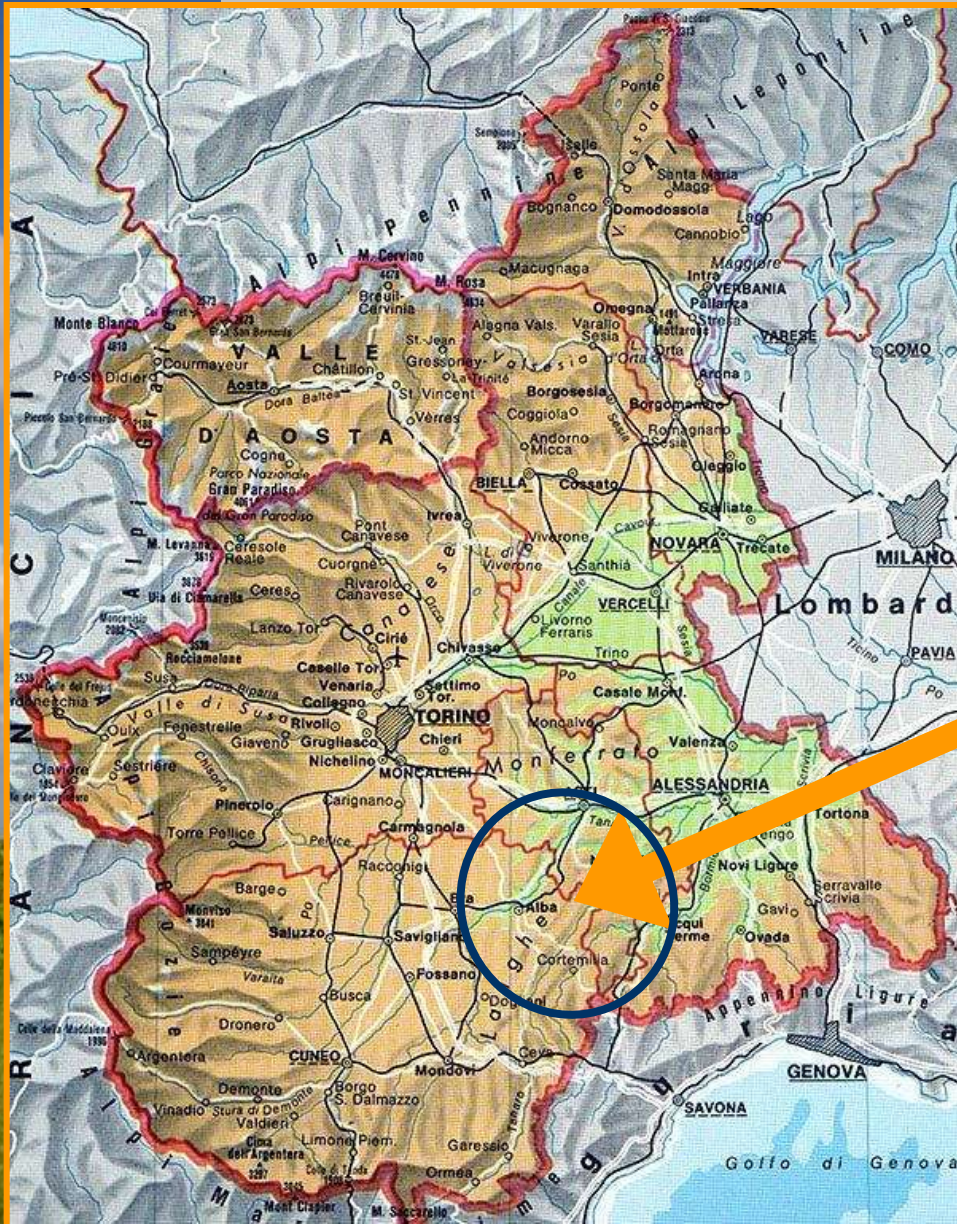
Osservatorio del Paesaggio dei Parchi del Po e della collina torinese

ANNO DI COSTITUZIONE:
Torino – 2005

DIRETTORE:
Ippolito Ostellino

RECAPITI internet:
www.ocs.polito.it/osservatoriopaesaggio.htm

OSSERVATORI DEL PAESAGGIO IN PIEDMONTE



Osservatorio del Paesaggio di Langhe e Roero

ANNO DI COSTITUZIONE:
Alba – 2008

PRESIDENTE:
Silvio Veglio

RECAPITI internet:
www.odplangheroero.it
info@odplangheroero.it

OSSERVATORI DEL PAESAGGIO IN PIEDMONTE



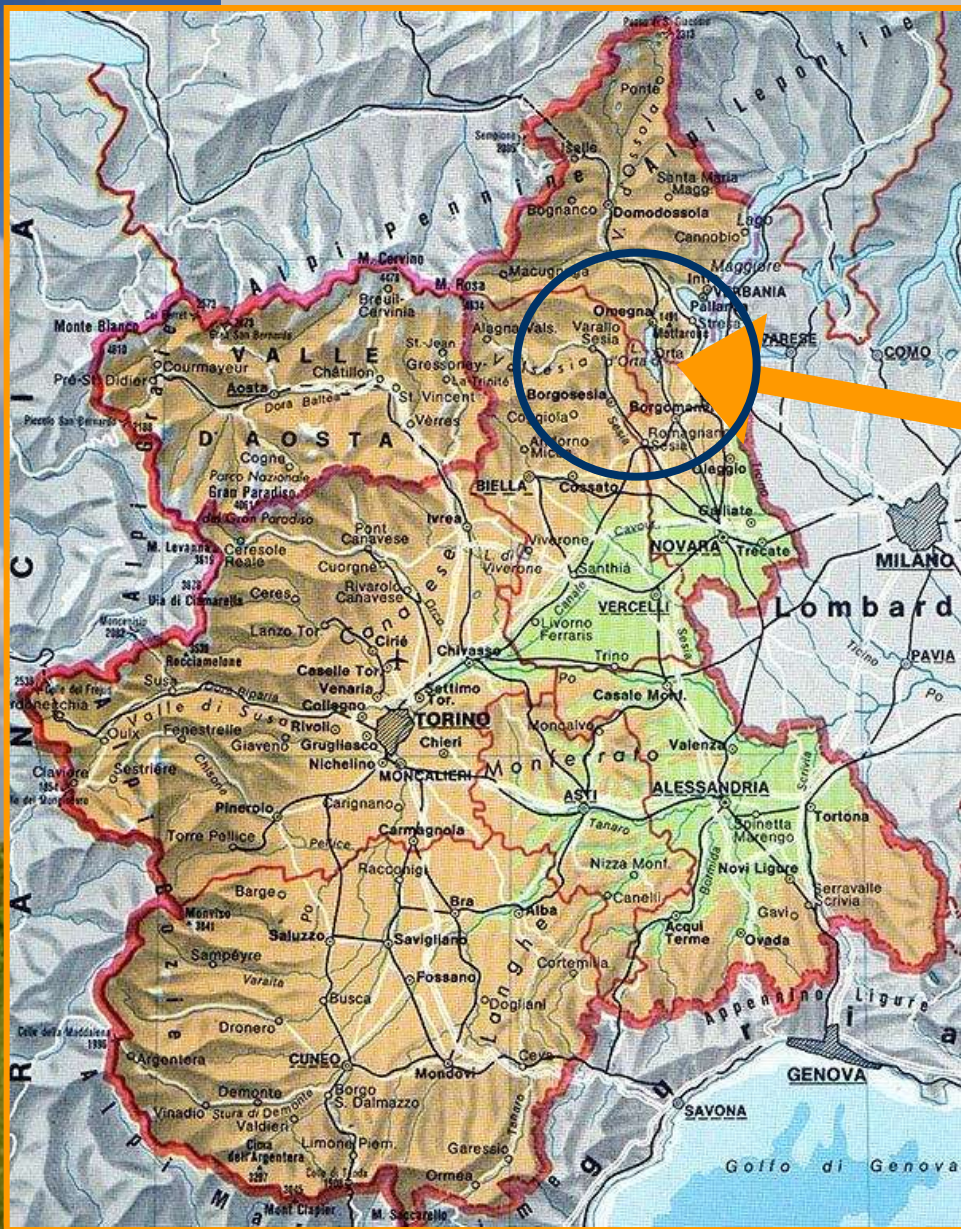
*Osservatorio del paesaggio
per l'Anfiteatro Morenico
di Ivrea*

**ANNO DI RICOSTITUZIONE:
Chiaverano – 2013**

**PRESIDENTE:
Diego Corradin**

**RECAPITI internet:
www.osservatoriopaesaggioami.it**

OSSERVATORI DEL PAESAGGIO IN PIEDMONT



Osservatorio del Paesaggio del Lago d'Orta

IN CORSO DI COSTITUZIONE:

Orta Pettenasco – 2015

COORDINATORE:

Francesco Mollo

RECAPITI internet:

RETE *di* COORDINAMENTO

2009



34

*Piedmont
Villadeati (IAlessandria)*

OSSERVATORI DEL PAESAGGIO DEL PIEMONTE
Villadeati (2009)

PIMA CONFERENZA ITALIANA

Casale Monferrato, Seminario vescovile, 19 Settembre 2014



“OSSERVATORI DEL PAESAGGIO IN ITALIA”

GLI OSSERVATORI

QUALI AZIONI ?



Grana (AT)

www.osservatoriodelpaesaggio.org





1

Azioni concrete per favorire la conoscenza dei paesaggi

Camminare!

Boschi e vigneti da salvaguardare

Cultura e natura



Villafranca d'Asti – Legambiente Valtrivera - settembre 2008

Camminare nei Paesaggi storici



Canonica di Vezzolano - Albugnano (AT) – UTEA marzo 2009

Camminare nei Paesaggi sonori



Chiesa romanica di Santa Maria di Pisenzana – Montechiaro d'Asti – giugno 2008

Camminare tra arte e danza



Chiesa romanica dei Santi Nazario e Celso – Montechiaro d'Asti – giugno 2008

Paesaggio e bicicletta



Valmanera (Asti - Maggio 2009)

*Il paesaggio
dalla bicicletta*



Lungo Tanaro (Asti - Maggio 2007)

Il Tanaro e le attività di svago



Lungo Tanaro (Antignano – Giugno 2007)



2

AZIONI DI CURA DEI PAESAGGI DI VITA QUOTIDIANA

Castelnuovo Don Bosco (AT)

RINVERDIMENTO CON GLI STUDENTI DEI MURI IN CEMENTO DEL COMUNE DI VINCHIO (AT) (*Zona Candidata Unesco*)



www.osservatoriodelpaesaggio.org

Iniziativa realizzata con le Scuole Medie di Mombercelli, il Comune di Vinchio e l'Associazione Davide Lajolo (Vinchio 24 aprile 2010)

RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CON LA VEGETAZIONE DELL'EX-CANTINA SOCIALE DI ISOLA D'ASTI (AT)



 www.osservatoriodelpaesaggio.org

Iniziativa realizzata con il Comune di Isola d'Asti e le locali Scuole elementari (Isola d'Asti 29 aprile 2010)

LA CRESCITA DELLE PIANTE E QUELLA DELLE PERSONE

(il concetto di cura)

2013

Studenti di ALBEROBELLO – SITO UNESCO

Canonica di Vezzolano (AT)

PASSERANO MARMORITO. DOPO L'INCONTRO TRA I SINDACI DELL'ALTO ASTIGIANO

Alberi sulle strade: "no" al taglio indiscriminato

La Provincia ha chiesto la rimozione, entro 15 giorni, delle piante non a distanza regolamentare

DI FRANCO ZAMPICININI

Dopo le lettere inviate nei giorni scorsi dall'amministrazione provinciale con le quali chiede ai vari proprietari di terreni dell'Alto Astigiano la rimozione, entro 15 giorni, di "alberi non a distanza regolamentare dal confine stradale e/o i cui rami si protrondono oltre il confine stesso presenti nelle loro proprietà fronteggianti le strade provinciali", si è riunito domenica scorsa, presso la sala consiliare, un gruppo di lavoro per valutare la problematica inerente questa richiesta, che fa riferimento a disposizioni contenute nel Codice della strada. Hanno partecipato all'incontro per Passerano il sindaco Silvana Bruna e il vicesindaco Emanuele Giubasso, per Aranengo il vicesindaco Cristiano Massaia, per Piovà Massaia il vicesindaco Roberto Pasinato, per Cerreto il sindaco Mario Saini (anche in rappresentanza della comunità collinare Alto Astigiano e del sindaco di Castelnuovo), le associazioni ambientaliste erano rappresentate da Franco Correggia (Terra, Boschi, Gente e Memoria), Angelo Porta (Legambiente Valtrivera) e Marco Devecchi (Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano), mentre per l'Ordine dei



SONO A RISCHIO ABBATI

Dottori agronomi e fon intervenuti a consigliare i giardini e Alessandro Dalla attesa disamina della strada e di un pannello di lavoro per l'application delle r nella lettera della Prov esclusa le piante già es getanti prima dell'entra del Codice, avvenuta nel collinare Alto Astigiano e del sindaco di Castelnuovo), le associazioni ambientaliste erano rappresentate da Franco Correggia (Terra, Boschi, Gente e Memoria), Angelo Porta (Legambiente Valtrivera) e Marco Devecchi (Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano), mentre per l'Ordine dei

VILLAFRANCA. LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE E LA PROVINCIA "SI ALLEANO"

Alberi sulle strade: basta ai tagli indiscriminati

"Con le nuove evoluzioni scientifiche è possibile gestire il verde pubblico, tutelandolo"

DI LUIGI MICCIGLIO

"Stop all'abbattimento indiscriminato degli alberi!" è quanto hanno chiesto con estrema determinazione i relatori (studiosi, professionisti ed ambientalisti) intervenuti al convegno (co-organizzato dal circolo Legambiente Valtrivera e l'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano) che si è tenuto sabato scorso a Villafranca. Oggetto del dibattito, le modalità operative per l'applicazione della recente legge n. 16 del 14 gennaio 2013 per la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate storiche o di importante pregio paesaggistico, monumentale o storico. "Una legge molto importante per la tutela del patrimonio arboreo - ha precisato Angelo Porta, presidente del circolo Legambiente Valtrivera - e per gli abitanti, preziosi per il loro contributo per la salute e l'ambiente. Gli addetti ai lavori ci hanno spiegato che, grazie alle continue evoluzioni in materia scientifica e tecnica, siamo in grado di determinare con precisione le pericolosità degli alberi, rispetto ai rischi di



IL TAVOLO DEI RELATORI DEL CONVEGNO

incidenti stradali o "cadute", permettendo di "gestire" il verde pubblico, tutelandolo. Al termine del convegno è stata proposta ed approvata all'unanimità una mozione - conclude Porta - che dà mandato a tutte le associazioni ambientaliste ed alla Provincia di Asti, unitamente ai gestori delle reti stradali della nostra provincia, di avviare una concreta collaborazione finalizzata a garantire la massima sicurezza per gli utenti della strada cercando soluzioni tecniche alternative, ove possibile, a scongiurare l'abbattimento degli alberi". Manito che è stato anche espresso dal vice Prefetto di Asti, il dottor Paolo Giuseppe Penta, nel suo intervento: "l'abbattimento è l'estrema ratio - ha af-

fermato - prima di giungere a simili gravi decisioni, occorre sempre valutare l'esistenza di alternative, per non sopprimere il nostro patrimonio paesaggistico. Al convegno hanno partecipato, tra gli altri, esponenti dell'Associazione Terra Boschi, Gente e Memoria; del Circolo Legambiente Valtrivera; del Circolo Gaia di Legambiente Asti; della Federazione Interregionale dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta; dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti; dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano; della Società Italiana di Arboricoltura; del W.W.E di Asti e della L.L.P.U.

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO 2013

Asti e provincia 49

CONVEGNO. A CASTELNUOVO DON BOSCO

Come far convivere il Codice della strada e la tutela degli alberi

studiare caso per caso delle piante per evitare una distruzione del paesaggio, idrogeologico e sul collinare private e salvaguardare le pregiate presenze alla presenza monumentali. A rifondire la materia le amministrazioni locali e i cittadini ambientalisti, schi, Gente e Memoria e l'Osservatorio per il Monferrato e l'Astigiano, hanno organizzato il 6 febbraio un incontro a Castelnuovo Don Bosco dal titolo del patrimonio del paesaggio: norme del codice strada. «Sarà - anticipa - un momento aperto ai cittadini, se normative devono essere pulite le ripe delle strade. Sostiene agronomi e della Provincia di Asti, ambientalisti e attori locali.

CENSIMENTO

Schedate altre 59 piante lungo la statale

Al termine del convegno, un gruppo di volontari ecologisti (coordinato da Marco Devecchi, Mario e Nicoletta Corino, Giancarlo Dagnino, Angelo Porta) ha eseguito un ulteriore censimento degli alberi (a seguito di quello già effettuato lo scorso anno lungo la ex strada statale 10 Torino-Asti), che ha permesso la schedatura di altre 59 piante situate nel territorio compreso tra Villafranca e Baldichieri. "Le piante sono state tutte fotografate e numerate - spiegano i volontari - e le foto scritte saranno pubblicate sul sito di Legambiente (www.legambientevaltrivera.it), che su quello dell'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano (www.osservatoriodelpaesaggio.org), invitano tutti coloro che vogliono aiutarci a proteggere gli alberi, a fotografarli e a inviarcì la foto, compilando la scheda disponibile nel nostro sito. Le foto verranno pubblicate e saranno una documentazione valida per l'applicazione della legge 16/2013".



Oggi a Castelnuovo Don Bosco si discuterà di alberi e strade

CASTELNUOVO DON BOSCO. OGGI UN CONVEGNO

Alberi lungo le strade "Curare, non devastare"

Un tempo la salvaguardia del territorio aveva un prezioso alleato nei contadini: dalla cura dei fossi, alla pulizia di terreni e boschi, piccoli e grandi interventi che con lo spopolamento delle campagne si sono quasi completamente persi. Oggi, alle 17,30, a Castelnuovo Don Bosco le amministrazioni locali e le associazioni ambientaliste, Terra, Boschi, Gente e Memoria, Circolo Legambiente Valtrivera e Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano promuovono un incontro su: «La gestione del patrimonio arboreo lungo la rete stradale in base alle norme del codice della strada». «Servirà - spiegano i promotori - per offrire un chiarimento aperto ai proprietari terrieri che, secondo la normativa devono mantenere pulite le ripe dei fondi a lato delle strade. Sono invitati agronomi e forestali della

Provincia, ambientalisti e amministratori. In precedenza si è svolto a Passerano Marmorito un altro incontro con i sindaci della zona e rappresentanti delle associazioni ambientaliste proprio su questo argomento che poggia su di una normativa molto complessa. «Il codice della strada - ha spiegato il sindaco di Passerano Marmorito, Silvana Bruna - la Provincia ha chiesto la rimozione di alberi e rami a distanza non regolamentare dal confine stradale. Salvo per le piante già esistenti prima del 1992, anno di entrata in vigore del codice». La soluzione che si prospetta è quella di studiare caso per caso la presenza delle piante per evitare danni al paesaggio, il dissesto idrogeologico lungo le strade collinari da cui sono stati eliminati gli alberi e salvaguardare la produzione di pregiati tartufi grazie alla presenza di querce monumentali.

[MA, R.]

INCONTRO “ADOTTA UN ALBERO”

“PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DELLA NUOVA ALBERATA DI VILLANOVA D’ASTI E DELLA PUBBLICA RACCOLTA DI FONDI PER L’ACQUISTO DEGLI ALBERI ”

Confraternita dei Batù, Via Tommaso Villa a Villanova d’Asti, sabato 22 febbraio 2014, ore 10.00



Presentazione da parte del Sindaco di Villanova d’Asti, Dott. Christian Giordano, e della Vice Presidente dell’Associazione a Difesa della Piana di Villanova, Laura Ortu, della Raccolta fondi “ADOTTA UN ALBERO” per la realizzazione del nuovo viale lungo la pista ciclabile di Villanova.

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Veduta della pista ciclabile di Villanova d'Asti prima della piantagione dei tigli (sabato 8 marzo 2014)

OPERAZIONI PRELIMINARI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

2014

**ACQUISTO e
CONSEGNA ALBERI**



Arrivo degli alberi a Villanova d'Asti (venerdì 28 febbraio 2014) dal Vivaio Capecchi di Pistoia.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

2014



OPERAZIONI PRELIMINARI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE



Acquisto e consegna degli alberi a Villanova d'Asti (venerdì 28 febbraio 2014) dal Vivaio Capecchi di Pistoia. Foto ricordo al termine delle operazioni di scarico delle piante grazie al fondamentale aiuto offerto dagli alpini della Sezione di Villanova d'Asti.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

2014



Aiuto al piantamento degli alberi anche da parte degli agronomi e forestali di Asti.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE



Piantazione di un albero da parte del Circolo Legambiente Valtriverna e dell'Associazione a Difesa della Piana di Villanova

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE

2014



Posizionamento da parte della Sig.ra Nicoletta della protezione alla base della pianta per scongiurare i danni dovuti alle lepri.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

PIANTAGIONE CON S.E. IL VESCOVO DI ASTI

2014



Foto ricordo con S.E. il Vescovo di Asti, Mons. Francesco Ravinale, con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Asti: Marco Devecchi, Alessandro Riso e Davide Degioanni.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

PIANTAGIONE CON S.E. IL VESCOVO DI ASTI

2014



Foto ricordo con S.E. il Vescovo di Asti, Mons. Francesco Ravinale, con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Asti.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



ALBERATA REALIZZATA AL TERMINE DELLA MATTINATA DI LAVORO

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER RESTAURARE IL VIALE DELLA RIMEMBRANZA A MONTAFIA

(Montafia d'Asti, 21 novembre 2014)

2014



Ricostituzione del Viale Alberato di Tigli – Sindaco Marina Conti (21 novembre 2014)

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER RESTAURARE IL VIALE DELLA RIMEMBRANZA A MONTAFIA

(Montafia d'Asti, 21 novembre 2014)

2014



Ricostituzione del Viale Alberato di Tigli – Sindachesse del Nord-Ovest Astigiano (21 novembre 2014)

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER RESTAURARE IL VIALE DELLA RIMEMBRANZA A MONTAFIA

(Montafia d'Asti, 21 novembre 2014)

2014



Ricostituzione del Viale Alberato di Tigli – S.E. Mons. Vescovo di Asti (21 novembre 2014)

2015

CENSIMENTO DEGLI ALBERI MONUMENTALI

“APPLICAZIONE DELLA LEGGE 10 DEL 2013 E DEL DECRETO ATTUATIVO, COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI SEGNALAZIONE DEGLI ALBERI DEL CASO STUDIO DELL’ALBERATA STRADALE DI VILLAFRANCA D’ASTI (EX-SS 10)”

Villafranca d’Asti, Sabato 20 giugno alle ore 15.30





Operazione di schedatura da parte del Dott. For. Marco Allasia, in base alla Legge 10 del 2013, di un taglio del viale alberato dell'ex SS 10 (Padana inferiore) nel territorio di Villafranca d'Asti



Operazione di schedatura da parte del Dott. For. Marco Allasia, in base alla Legge 10 del 2013, di un taglio del viale alberato dell'ex SS 10 (Padana inferiore) nel territorio di Villafranca d'Asti



Operazione di schedatura in base alla Legge 10 del 2013 di un taglio del viale alberato dell'ex SS 10 (Padana inferiore) nel territorio di Villafranca d'Asti

3

Azioni di tutela attiva e partecipata del Paesaggio

www.osservatoriodelpaesaggio.org

Valle del Tanaro ad Asti - Foto Mark Cooper



Quando il paesaggio viene messo in cassaforte

Due piccoli centri dichiarati di pubblico interesse dalla Regione

La dichiarazione di pubblico interesse del paesaggio è un passaggio importante per la tutela e la valorizzazione del paesaggio. Va infatti ricordato in proposito che tutti gli interventi edilizi che comportano «l'alterazione fisica dei luoghi», oggi sottoposti a permesso di costruire o

a denuncia di inizio attività oppure ancora a segnalazione certificata di inizio attività, dovranno essere sottoposti ad autorizzazione paesaggistica «preventiva e vincolante». Vi è poi l'opportunità di sviluppare i territori dichiarati di pubblico interesse sotto il profilo economico e della promo-

zione del turismo eco-compatibile sempre più diffuso anche nell'Astigiano. Nella direzione di Isola Villa e Schierano si stanno muovendo anche Asti per ottenere la dichiarazione di pubblico interesse della Riviera del Tanaro e Montafia per preservare l'alberata dei tigli.



Isola Villa



Schierano di Passerano



LE DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO

(Procedura prevista dalla normativa vigente - Art.136 e succ., D. Legis. n. 42 del 22 gennaio 2004 del CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO)

Castelnuovo Calcea (AT)



ASTI - SAN MARZANOTTO 2010

San Marzanotto (AT)

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SAN MARZANOTTO (*Codice Urbani*)



Art. 9 - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica, Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Incontro di sottoscrizione della Dichiarazione di Interesse pubblico del paesaggio (San Marzanotto 6 febbraio 2010)

SOTTOSCRIZIONE della RICHIESTA
DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
del Paesaggio di San Marzanotto
(Ai sensi del D.L. 22/01/2004 n° 42 - CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO)
San Marzanotto - Sabato 6 febbraio 2010

[Handwritten signatures in blue ink]

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
DEL PAESAGGIO DI SAN MARZANOTTO (*Codice Urbani*)**

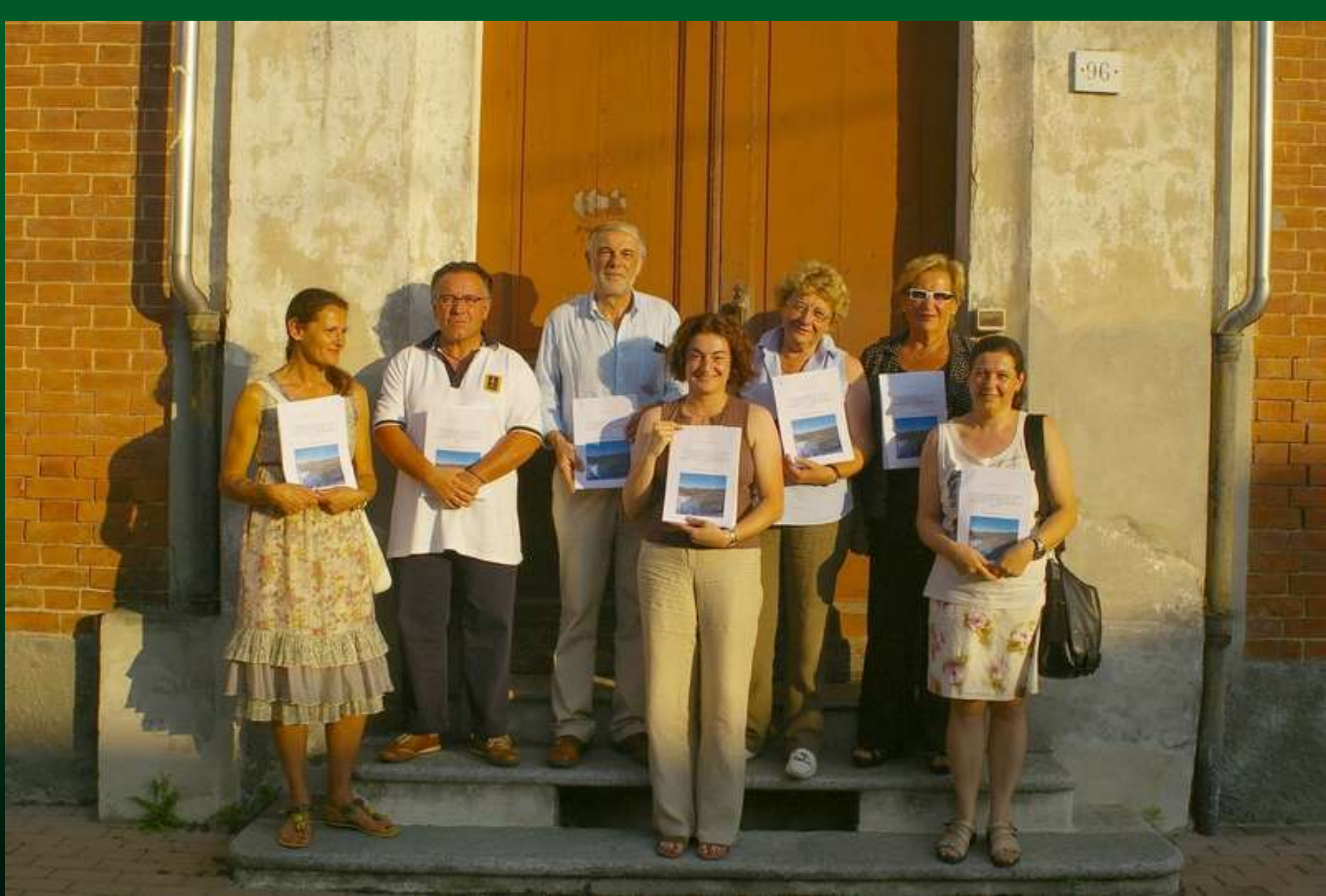
Incontro di sottoscrizione della Dichiarazione di Interesse pubblico del paesaggio (San Marzanotto 6 febbraio 2010)

2010



**LA TUTELA DEL BELLO:
MANTENERE E CONSERVARE**

SOTTOSCRIZIONE della Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di San Marzanotto (6 febbraio 2010)



**SPEDIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
DEL PAESAGGIO DI SAN MARZANOTTO (7 luglio 2010)**

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI CANELLI (*Codice Urbani*)



www.osservatoriodelpaesaggio.it

Incontro di sottoscrizione della Dichiarazione di Interesse pubblico del paesaggio (Canelli 23 maggio 2010)

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI ISOLA D'ASTI (*Codice Urbani*)



www.osservatoriodelpaesaggio.org

Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Isola d'Asti 3 giugno 2010)

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL
PAESAGGIO DI SCHIERANO A PASSERANO MARMORITO (Codice Urbani)**



Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Passerano Marmorito (28 luglio 2010)

2010



SOTTOSCRIZIONE pubblica della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (Passerano Marmorito Lunedì 6 settembre 2010)

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL
PAESAGGIO DI SCHIERANO A PASSERANO MARMORITO** (*Codice Urbani*)



Sopralluogo della Commissione regionale a Schierano (1 dicembre 2011).



RICHIESTA

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE
INTERESSE PUBBLICO DEL
VIALE ALBERATO STORICO DI
MONTAFIA**

*(Codice Urbani e Legge n° 10 del 14
gennaio 2013)*

MONTAFIA – SABATO 23 NOVEMBRE 2013

2013



Alberi abbattuti lungo il viale di Montafia (venerdì 21 novembre 2013)

2013



Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Montafia (23 novembre 2013)

SANT'ILARIO - GENOVA 2013

**MINISTRO
GIULIANO
URBANI**

**NON PRODUCE
RIFIUTI**

Campagna per
la diffusione
del compostaggio
domestico



Se hai un orto, un giardino o un terrazzo,
attuando il compostaggio ottieni:
- riduzione della tariffa di igiene urbana (TIA)
- compostiera in comodato gratuito
- possibilità di frequentare un corso gratuito di co...

amiu

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
FORMAZIONE AGROAMBIENTALE DAL 1882

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

DIPLOMA PROFESSIONALE AGRARIO

AGRI PERITO AGRARIO

SERVIZI per l'AGRICOLTURA

9 + 16167 Genova - S. Ilario + Tel. 010 3726193
INDLU + SUCCURSALE DI VIA DE VINCENZI DE MOLISSANA
geu012004@istruzione.it

2013

**LA NATURA
NON PRODUCE
RIFIUTI**

Campagna per
la diffusione
del compostaggio
domestico



Se hai un orto, un giardino o un terrazzo,
praticando il compostaggio ottieni:

- uno sconto sulla tariffa di igiene urbana (TIA)
- una compostiera in comodato gratuito
- la possibilità di frequentare un corso gratuito di compostaggio

Per info: 010 3012119 • compostaggio.comuni.gov.it • www.comuni.gov.it



amiu

SANT'ILARIO

ISTRUZIONE SUPERIORE
CONSETO ASSOCIATIVA DAL 1922

TECNICO AGRARIO

PROFESSIONALE AGRARIO

MA DI PERITO AGRARIO

GRIGIATURA

MINISTRO GIULIANO URBANI

CORSO INTERATENSO DI PROGETTAZIONE
DELL'ARRE-VITRE E DEL PAISAGGIO
PROFESSA F. MAZZINO



4

Azioni puntuali di restauro del paesaggio

Castelnuovo Calcea (AT)

CAPANNONI

IL «PATRIARCA DEL BAROLO» LANCIA UNA CROCIATA PER RIVALUTARE IL TERRITORIO DEI GRANDI CRU PIEMONTESI

«Via i capannoni dai vigneti»

Bartolo Mascarello: anche il bello fa la qualità

Vino e territorio sono strettamente legati. Da sempre lo sanno bene i francesi del Bordeaux e della Borgogna il cui territorio ha subito negli anni quelle poche trasformazioni necessarie, ma sempre nel rispetto e nella continuità con un paesaggio rurale che, nel complesso, viene conservato nel tempo. Lo sanno anche alcuni produttori della California lo sanno: gli americani se non hanno alle spalle la storia di un territorio se la inventano.

Nelle nostre zone i produttori che hanno una clientela selezionata ricevono la visita di molti dei loro clienti. E' opinione diffusa che un vino come il Barolo, il Barbaresco, il Brunello o altri, bevuto conoscendo di persona l'habitat di produzione, offra sensazioni diverse.

Ancora una volta vino e territorio. Ma se questo assunto è, come sembra, vero, ammini-

stratori e produttori delle nostre zone dovrebbero viverlo con coerenza sino in fondo. E' sempre così? Alla confluenza delle colline Brunate e Cannubi, dove si producono grandi Baroli, a suo tempo vennero costruiti, in modo peraltro assolutamente legittimo, capannoni degni delle peggiori periferie industriali. [...]

Mi si dice che queste cose non vanno rese pubbliche, altrimenti ne va di mezzo il buon nome dei nostri vini. Ma se tutto continua ad andare avanti in silenzio, ferita dopo ferita al paesaggio, magari nel rispetto di leggi, norma, procedure, combinati, disposti eccetera dove andremo a finire, o meglio vini impegnativi come il Barolo e il Barbaresco cosa saranno tra dieci o venti anni? E' legittimo chiederselo senza essere tacciati di conservatorismo?

Bartolo Mascarello



Bartolo Mascarello, figura storica del Barolo



Esperienze di coinvolgimento attivo della popolazione



*Iniziativa del Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio
Coazzolo 22 novembre 2006 - Presidente: Silvano Stella*

Esperienze di coinvolgimento attivo della popolazione



*Iniziativa del Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio
Coazzolo 22 novembre 2006 - Presidente: Silvano Stella*

Esperienze di coinvolgimento attivo della popolazione



*Iniziativa del Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio
Coazzolo 22 novembre 2006 - Presidente: Silvano Stella*

2015



Iniziativa del Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio

Demolizione Capannone Cascina Albarossa, 14 aprile 2015



Demolizione Capannone Cascina Albarossa, 14 aprile 2015



RESTAURO DEL PAESAGGIO UNESCO DI NIZZA MONFERRATO

An aerial photograph of the Nizza Monferrato landscape in Italy. The image shows a vast expanse of terraced vineyards, with rows of grapevines following the contours of the hills. The vineyards are interspersed with green fields and clusters of trees. In the lower right quadrant, there is a small cluster of buildings, including a prominent red-roofed structure. The overall scene is a well-maintained agricultural landscape with a mix of green and brown tones.

Foto aerea di Mark Cooper

Nizza Monferrato (AT)

Grazie per l'attenzione

*... il paesaggio costituisce una risorsa favorevole all'attività economica,
se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...).*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000



www.osservatoriodelpaesaggio.org

Portacomaro (AT)